



CODICE ETICO

STUDIO LEGALE UGGETTI & MACCARONE AVVOCATI ASSOCIATI

PREMESSA

Il presente Codice Etico rappresenta un documento fondamentale che individua gli impegni e le responsabilità di carattere etico che integrano e confermano quanto già previsto dalle normative applicabili, dal codice deontologico e dall'ordinamento professionale.

Esso costituisce lo strumento principale per l'attuazione dei principi etici all'interno dello Studio, agendo come una bussola che guida l'operato di ogni membro e garantendo una gestione equa ed efficace delle relazioni umane e professionali. Il rispetto di tali principi è di fondamentale importanza per la reputazione dello Studio nel contesto socio-economico in cui opera.

Il presente Codice Etico è vincolante per i Titolari, i Collaboratori, i Dipendenti, i Dottori Praticanti e qualsiasi altro soggetto che agisca in nome o nell'interesse dello Studio, collettivamente definiti "Professionisti". Tutti i Professionisti, senza distinzioni ed eccezioni, sono obbligati a osservare i principi contenuti nel Codice nell'ambito delle proprie mansioni e responsabilità, consapevoli che essi costituiscono una parte essenziale della prestazione professionale.

Inoltre, il Codice dovrà essere accettato da tutti i c.d. portatori di interessi connessi all'attività dello Studio, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: fornitori, clienti e consulenti. Per tali soggetti, il Codice rappresenta una linea guida vincolante.

PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Ambito di applicazione

Il presente Codice identifica i valori-guida dello Studio e definisce il profilo etico-sociale che deve orientare l'operato di ogni suo membro. Si applica indistintamente a Titolari, Collaboratori, Dipendenti, Dottori Praticanti e chiunque agisca in nome o nell'interesse dello Studio o intrattenga con esso rapporti commerciali di qualsivoglia genere o natura. L'osservanza di questi principi è parte essenziale della prestazione professionale.

Art. 2 – Responsabilità

Tutti i membri dello Studio hanno la **responsabilità di diffondere e applicare i valori** espressi dal Codice Etico, in riferimento alle funzioni loro attribuite. Questo sottolinea un impegno collettivo e diffuso verso l'etica professionale dell'ente.





Art. 3 – Tutela dei diritti delle Persone

Lo Studio riconosce che lo sviluppo personale e professionale dei propri membri è un elemento imprescindibile per il successo dell'attività. Si impegna a garantire un **ambiente di lavoro privo di ogni tipo di discriminazione** e a tutelare l'integrità morale e fisica delle persone.

Il rispetto dei diritti di dipendenti e collaboratori rappresenta un punto cardine delle politiche dello Studio, che valorizza la diversità e promuove dinamiche inclusive, rifiutando ogni forma di discriminazione fondata su genere, etnia, religione, appartenenza politica e sindacale, orientamento e identità sessuale, lingua, età, diversa abilità.

Lo Studio si astiene, altresì, da qualsiasi pratica che possa sottoporre i Professionisti, i consulenti e i lavoratori dipendenti a condizioni di lavoro umilianti o lesive della dignità e rifiuta lo sfruttamento del lavoro minorile e forzato.

Art. 4 – Dovere di diligenza

I destinatari del Codice sono chiamati ad agire e operare con **cura, costanza e scrupolo**, nel rispetto delle regole e della funzione loro attribuita, orientando la propria condotta al conseguimento degli obiettivi e della strategia dello Studio.

Art. 5 – Dovere di onestà

Tutti i Destinatari del presente Codice Etico devono operare con giustizia, equità e rettitudine morale, astenendosi dal porre in essere condotte finalizzate a ottenere vantaggi o utilità/convenienze personali.

È fatto divieto di:

- accettare doni o altre utilità da soggetti in qualsiasi modo interessati all'attività dello Studio;
- promettere o corrispondere somme di denaro, beni in natura o utilità a terzi per promuovere interessi dello Studio.

Fanno eccezione regali o cortesie di modesto valore (es. omaggi in occasione di festività, inviti a convegni o riunioni conviviali).

Art. 6 – Dovere di trasparenza

Tutti i destinatari del Codice devono operare con chiarezza e verificabilità, senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo individuo. La trasparenza è essenziale per mantenere la fiducia, sia all'interno che all'esterno dello Studio.

Art. 7 – Dovere di riservatezza

Oltre ai vincoli di legge e deontologici, il segreto professionale si estende a ogni informazione concernente l'organizzazione dello Studio. I membri dello Studio sono tenuti alla massima riservatezza su documenti e informazioni acquisite nello svolgimento delle proprie attività, sia in riferimento allo Studio stesso, che alla clientela. Oltre agli ambiti stabiliti dalla Legge e dall'ordinamento professionale, il segreto professionale comprende ogni aspetto collegato all'organizzazione interna dello Studio. I componenti dell'organizzazione dello Studio sono tenuti alla più assoluta riservatezza su tutti gli atti e documenti di cui vengano a conoscenza nello svolgimento del proprio lavoro, sia con riferimento alla clientela sia allo Studio.





RELAZIONI ESTERNE

Art. 8 – Dovere di correttezza commerciale

Le interazioni commerciali dello Studio devono essere improntati a lealtà e correttezza, promuovendo una concorrenza basata sulla trasparenza e sul merito.

Art. 9 - Comportamento nella vita sociale e sul luogo di lavoro

I Professionisti devono mantenere una condotta professionale, rispettosa e coerente con i valori dello Studio, sia nell'ambiente lavorativo che nella vita sociale, in quanto rappresentanti dell'immagine dello Studio stesso.

Art. 10 - Conflitto d'interessi

Lo Studio richiede che si eviti ogni situazione o attività che possa generare un conflitto tra interessi personali – diretti o indiretti – e quelli dello Studio, o che possa interferire con la capacità di assumere decisioni imparziali. Qualsiasi situazione di conflitto d'interessi, anche potenziale, deve essere tempestivamente comunicata in quanto potenzialmente pregiudizievole per l'immagine e l'integrità dello Studio.

Art. 11 - Sostegno al settore non profit

Lo Studio e i singoli Professionisti riconoscono il ruolo del settore *non profit* per uno sviluppo equo e coeso della società. Lo Studio sostiene il mondo *non profit* per l'attivazione di progetti di utilità comune e contribuisce alla promozione di enti *non profit* finalizzati all'utilità sociale e al servizio delle comunità.

Art. 12 – Rapporti con le Autorità

I rapporti con la Magistratura, i Pubblici Ufficiali e le altre Autorità devono essere improntati a correttezza, dignità e rispetto reciproco. I Professionisti sono tenuti a offrire la massima collaborazione all'Autorità Giudiziaria e alle Pubbliche Autorità, a ricercare la miglior tutela dei propri assistiti, nel rispetto del segreto professionale e delle norme deontologiche e di legge vigenti.

Lo Studio adegua la propria condotta, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ai principi di correttezza e onestà, vietando condotte illecite come l'offerta di denaro o utilità per influenzare indebitamente le decisioni; in generale lo Studio rifiuta qualsiasi forma di corruzione, raccomandazione indebita o influenza impropria nei rapporti con qualsiasi ente istituzionale e/o di rappresentanza.

Art. 13 - Formazione professionale

La qualità delle risorse umane è un patrimonio fondamentale per la vita e lo sviluppo dello Studio. Per questo motivo, i destinatari del Codice curano il **costante aggiornamento delle proprie conoscenze** e si occupano della trasmissione di conoscenze tecnico-deontologiche ai propri Collaboratori.





Art. 14 – Uso dei beni dello Studio

L'uso dei beni dello Studio è strettamente funzionale allo svolgimento delle attività dello Studio stesso. Tutti i membri devono utilizzare i beni e le attrezzature con cura e diligenza, evitando comportamenti che possano arrecare danno, comprometterne il funzionamento o risultare diseconomici.

È severamente vietato:

- usare qualsiasi bene dello Studio per scopi personali;
- rimuovere o utilizzare documenti senza autorizzazione, anche a fini personali.

Art. 15 – Adesione a Movimenti e/o Partiti Politici e/o Corpi intermedi

L'esercizio dei diritti politici (attivi e passivi) di ciascun membro dello Studio Legale Uggetti & Maccarone Avvocati Associati, così come l'adesione a qualsiasi corpo intermedio (come Partiti, Sindacati, Associazioni, Movimenti, Corporazioni, Comitati, Logge, ecc.), è assolutamente libero purchè promuova idee e posizioni conformi al presente Codice Etico.

Lo Studio ripudia ogni posizione in violazione dei diritti umani, come previsti dalle convenzioni internazionali e dalle normative vigenti.

Lo Studio mantiene una posizione di neutralità rispetto a qualsiasi idea e posizione.

I portatori di interesse si impegnano a non divulgare e propagandare idee politiche, sindacali, filosofiche o personali all'interno dello Studio e nell'esercizio delle sue attività.

Art. 16 – Approccio alle Nuove Tecnologie e all'Intelligenza Artificiale

Lo Studio riconosce il rapido sviluppo e l'importanza crescente delle nuove tecnologie, inclusa l'Intelligenza Artificiale (IA), come strumenti che possono potenzialmente trasformare le pratiche professionali.

Coerentemente con il proprio impegno a formare una nuova generazione di professionisti innovativi, creativi e competenti nelle materie giuridiche, lo Studio ne valuta attentamente le opportunità e le sfide etiche e operative.

Tuttavia, in linea con il suo primario dovere di diligenza, riservatezza e qualità professionale e in virtù dei principi di tutela dei dati personali e del proprio *know-how*, lo Studio adotta un approccio estremamente cauto: al momento, si sconsiglia vivamente l'utilizzo di strumenti basati su Intelligenza Artificiale, in particolare quelli generativi o accessibili pubblicamente, per la gestione, l'elaborazione o l'archiviazione di documenti e informazioni che contengano il *know-how* dello Studio e/o dati sensibili e personali.

Qualora si rendesse necessario l'impiego di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale, è indispensabile procedere come segue:

- verifica accurata dei risultati: tutti gli output generati dagli strumenti tecnici devono essere sottoposti a rigorosa verifica, con particolare attenzione alle fonti utilizzate dallo strumento stesso;
- trattamento dei dati e riservatezza: è obbligatorio accertare che il trattamento dei dati inseriti sia conforme al dovere di riservatezza sancito dal presente Codice;
- valutazione della funzionalità: deve essere condotta un'attenta valutazione della funzionalità offerta dallo strumento, al fine di determinarne l'idoneità a coadiuvare o ottimizzare il flusso di lavoro.





Art. 17 - Sicurezza informatica e condotta digitale

L'utilizzo delle tecnologie informatiche e degli strumenti digitali deve avvenire nel rispetto dei principi di diligenza, sicurezza, riservatezza e protezione del *know-how* dello Studio.

In particolare, è fatto obbligo ai Professionisti di:

- utilizzare solo strumenti e account aziendali per lo svolgimento delle attività lavorative;
- adottare password complesse e personali, cambiandole periodicamente;
- non installare software o app non autorizzati su dispositivi dello Studio;
- non trasferire dati o documenti riservati su piattaforme esterne non controllate dallo Studio;
- mantenere aggiornati i dispositivi e segnalare eventuali anomalie di sicurezza.

L'uso degli strumenti informatici è consentito esclusivamente per finalità professionali e deve sempre rispettare le policy interne in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica.

Art. 18 - Impegno ambientale e sostenibilità

Lo Studio riconosce l'importanza della tutela ambientale come valore etico e collettivo, impegnandosi a promuovere comportamenti sostenibili nel proprio operato quotidiano.

A tal fine:

- privilegia la digitalizzazione dei documenti e la riduzione del consumo di carta e materiali non riciclabili;
- incoraggia pratiche di risparmio energetico negli uffici e l'adozione di tecnologie a basso impatto;
- promuove modalità di lavoro flessibili e responsabili, anche per ridurre gli spostamenti non necessari;
- seleziona, ove possibile, fornitori che adottino criteri di sostenibilità ambientale.

Ciascun Professionista è tenuto a contribuire, con comportamenti individuali consapevoli, alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività svolte.

NORME FINALI

Art. 19 - Vademecum comportamentale

Per agevolare l'applicazione dei principi contenuti nel presente Codice, lo Studio mette a disposizione dei Professionisti un **Vademecum interno** con esempi pratici di condotta corretta e non corretta, anche in relazione all'uso delle tecnologie, ai rapporti con clienti e colleghi e alla gestione delle situazioni critiche (regali, conflitti d'interesse, segnalazioni).

Tale Vademecum è parte integrante delle politiche etiche dello Studio e può essere aggiornato periodicamente. I nuovi membri (es. praticanti, collaboratori e dipendenti) sono tenuti a prenderne visione all'atto dell'inizio della collaborazione.





Art. 20 - Dubbi interpretativi

In caso di dubbi sull'applicazione delle norme del Codice, i destinatari possono rivolgersi ai Titolari per ottenere chiarimenti sulla condotta da tenere.

Art. 21 – Violazione delle disposizioni del Codice Etico

L'inosservanza delle norme del presente Codice può configurare un **illecito di natura disciplinare**. L'osservanza del Codice Etico costituisce parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti.

Le violazioni possono compromettere il rapporto di fiducia tra lo Studio e gli autori della violazione, siano essi dipendenti, consulenti o collaboratori. A seconda della gravità della condotta, lo Studio si riserva il diritto di adottare provvedimenti adeguati e proporzionati, che possono includere:

- richiamo formale;
- sospensione temporanea;
- risoluzione del rapporto contrattuale per i collaboratori esterni o fornitori nei casi più gravi;
- perseguimento del risarcimento dei danni.

Art. 22 - Aggiornamento del Codice Etico

Il presente Codice può essere oggetto di periodica verifica ed eventuale aggiornamento per garantire che rimanga sempre attuale e rilevante nel tempo, in linea con l'evoluzione normativa e le migliori pratiche professionali.

La revisione è affidata ai Titolari o ad altro soggetto appositamente incaricato, che raccoglierà eventuali proposte di aggiornamento provenienti dai professionisti e dagli altri portartori di interesse.

Data di adozione:

30.07.2025

Firma dei Titolari:

Avv. Franco Uggetti

Avv. Carmelo Maccarone